Misure di accompagnamento 2013-2014

Ufficio scolastico regionale del **Piemonte**

Progetto di Formazione e Ricerca in rete[1]

BARRIERA: COESISTENZA E CONTRASTO

[1] Ogni rete è costituita da **non meno di 4 e non più di 6** istituzioni scolastiche, preferibilmente della stessa provincia, fatte salve le scuole situate in territori di confine. Il numero di scuole della rete può essere inferiore a 4 solamente nei casi in cui una istituzione scolastica della rete si trovi in situazioni organizzative o logistiche documentabili particolarmente difficili.

Esperienze maturate dalle scuole della rete

Attività di informazione, formazione e ricerca sulle indicazioni nazionali per il curricolo a partire dall'edizione **2007**

La seguente tabella deve essere compilata per ciascuna istituzione scolastica aderente alla rete.
In tutte le tabelle DUPLICARE la riga, se la stessa attività è ripetuta più volte, come nell'esempio della riga evidenziata in giallo (Partecipazione a …)

SCUOLA N.1 SCUOLA CAPOFILA: **ARISTIDE GABELLI – VIA SANTHIÀ, 25 TORINO**

INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE	Da soggetti esterni accreditati / qualificati per la formazione Docenti (MIUR, USR, Università, Associazioni disciplinari, Associazioni professionali, …)	Organizzati e gestiti all'interno della istituzione scolastica, eventualmente con la consulenza esperto esterno	Rivolti a docenti di più gradi di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% di docenti partecipanti sull'organico di fatto
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" FORUM REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA" – 26 GENAIO 2013	2012-2013	1 GIORNO	5
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	Sì	NO	Sì	SEMINARI "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" USR PIEMONTE – MARZO/MAGGIO 2013	2012-2013		
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	SI	SI	RETE PER I CURRICOLI VERTICALI – PERCORSO IN RETE CON CIDI TORINO, MCE, LEND	2008 - 2009	ANNO SCOLASTICO	90%
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	SI	NO	SI	INCONTRI SULLE INDICAZIONI NAZIONALI ORGANIZZATI DAL CIDI TORINO E DALL'UNIVERSITA'	2012 - 2013	10 ORE	2%

GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI *IN CORSO*	NO	Sì	Sì	GRUPPI COOPERATIVI PER LA LETTURA E IL COMMENTO DELLA PREMESSA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA REVISIONE E L'ADEGUAMENTO DELLA PREMESSA DEL POF DI SCUOLA E LA RIFLESSIONE SUI VALORI EDUCATIVI FONDANTI	2012-2013 2013-2014	6 ORE 16 ORE	100% 100%
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	SI	RETE MUSICA (IN RETE CON LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE)			
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SÌ	SI	NO	GLOTTOLOGIA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI (FORMAZIONE RICORRENTE)	2007 – 08; 2009/10 2010 /11;	DA 16 A 20 ORE	60%
GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	NO	SI	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI (LINGUA ITALIANA E MATEMATICA), IN RETE PROGETTO BIENNALE	2011 – 12 2012 - 2013	20+ 20	10%
FORMAZIONE INTERNA: LOGICA E MATEMATICA	SI	SI	SI	PRESENTAZIONE DI UN PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICO – PROF. TRINCHERO	2011-2012	6 ORE	70%
Offerta di FORMAZIONE INTERNA: LE COMPETENZE *PREVISTA PER L'ANNO IN CORSO*	NO	Sì	Sì	LE COMPETENZE	2013-2014	4 ORE	70%
Offerta di FORMAZIONE INTERNA *PREVISTA PER L'ANNO IN CORSO*	NO	Sì	Sì	USARE I DATI INVALSI PER RIPROGRAMMARE LA DIDATTICA	2013-2014	4 ORE	70%

RICERCA-AZIONE	Rivolta a docenti di più ordini di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% dei docenti partecipanti
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SINGOLA SCUOLA	NO	PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI RICERCA AZIONE INTERDISCIPLINARE IN COFINANZIAMENTO (AZIONI A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI) SU: "CAPIRE IL TESTO DEI PROBLEMI" "COMPRENDERE LE CONSEGNE ORALI E SCRITTE" "POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' LOGICO – LINGUISTICHE"	2009-'10 2010-11 2011-12 2012-13	4 MESI PER PROGETTO	25%

		"RICONOSCERE E USARE I CONNETTIVI TESTUALI E LOGICI"			
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13	GENNAIO 2012-MAGGIO 2012	15%
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	LE MIE LINGUE: DIDATTICA PER L'INTERCULTURA	2010-11	OTTOBRE 2010-FEBBRAIO 2011	70%
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13	SETTEMBRE 2012 – MAGGIO 2013	10%
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	WALKING WEB TO INTEGRATION – PRODUZIONE DI MATERIALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI	2011-12	OTTOBRE 2011-GIUGNO 2012	15%
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI (es. M@tabel, PQM, Poseidon, ISS,…)	SI	FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE: USO E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI CON LA LIM	2010-11 2011-12		20%
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI	SI	LA SCUOLA ADERISCE AL PROGETTO MUS-E DAL 2006			

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE	Breve descrizione	Anno scolastico
CREAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
ORGANISMO DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		

DOCENTI INCARICATI DI COMPITI CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	PRESIDENTI DI INTERCLASSE FS SULL'INTERCULTURA REFERENTI DI PROGETTO	TUTTI GLI ANNI

SCUOLA N.2 D.D. **ILARIA ALPI - VIA MERCADANTE 68/8 - TORINO**

INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE	Da soggetti esterni accreditati / qualificati per la formazione Docenti (MIUR, USR, Università, Associazioni disciplinari, Associazioni professionali, …)	Organizzati e gestiti all'interno della istituzione scolastica, eventualmente con la consulenza esperto esterno	Rivolti a docenti di più gradi di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% di docenti partecipanti sull'organico di fatto
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARI O USR "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" DA NOVEMBRE 2012	2013	5 GIORNI	2
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" FORUM REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA" – 26 GENNAIO 2013		1 GIORNO	2
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	NO	SEMINARI O USR "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" DA MARZO 2013	2013	5 GIORNI	2
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	NO	DIDATTICA DELLA MATEMATICA – C.I.D.I.	2013	4 GIORNI	3
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	NO	SI	NO	INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI "NUOVI CRUCIALI" DELLE INDICAZIONI 2012 RISPETTO A QUELLE DEL 2007	NOVEMBRE 2013	1 GIORNO	60
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	NO	SI	NO	2 GRUPPI : 1) INCLUSIVITA' 2) CORRESPONSABILITA'	GIUGNO 2013	1 GIORNO	10 + 10
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	NO	SI	NO	COME PROGRAMMARE PER COMPETENZE	DAL 2010 AL 2012	6 INCONTRI CIRCA PER A. S.	20
GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	NO	SI	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI (LINGUA ITALIANA E MATEMATICA), IN RETE PROGETTO BIENNALE	2011/2012 2012/2013	20 + 20	5
ALTRO	SI/NO	SI/NO	SI/NO				

RICERCA-AZIONE	Rivolta a docenti di più ordini di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% dei docenti partecipanti
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SINGOLA SCUOLA	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-2012 2012-2013	10 INCONTRI COMPLESSIVI PER A.S.	5
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	LE MIE LINGUE: DIDATTICA PER L'INTERCULTURA	2010/2011	OTTOBRE 2010 – FEBBRAIO 2011	10
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-2012 2012-2013	GENNAIO/MAGGIO	10
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI (es. M@tabel, PQM, Poseidon, ISS,…)	NO				

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE	Breve descrizione	Anno scolastico
CREAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ATTIVATI PER TRE ANNI ALLO SCOPO DI RINNOVARE LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE (SUPERVISIONE DI ESPERTI ESTERNI)	2009-2010 2010-2011 2011-2012
ORGANISMO DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
DOCENTI INCARICATI DI COMPITI CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	COORDINATORI DI INTERCLASSE DOCUMENTANO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE	

SCUOLA N.3 **D. D. ALBERT SABIN - CORSO VERCELLI 157 - TORINO**

INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE	DA SOGGETTI ESTERNI ACCREDITATI / QUALIFICATI PER LA FORMAZIONE DOCENTI (MIUR, USR, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI DISCIPLINARI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, …)	ORGANIZZATI E GESTITI ALL'INTERNO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA, EVENTUALMENTE CON LA CONSULENZA ESPERTO ESTERNO	RIVOLTI A DOCENTI DI PIÙ GRADI DI SCUOLA	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO	DURATA	% DI DOCENTI PARTECIPANTI SULL'ORGANICO DI FATTO
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	CONVEGNO REGIONALE "VALUTARE PER PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ EDUCATIVA" ANDIS – 27 APRILE 2012	2011/12	1 INCONTRO	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	INCONTRO FORMATIVO "COME SOSTENERE LE SCUOLE CON RISULTATI INSODDISFACENTI NEI TEST INVALSI" USR PIEMONTE E FONDAZIONE PER LA SCUOLA – 17 MAGGIO 2012	2011/12	1 GIORNO	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO NAZIONALE "INDICAZIONI NAZIONALI INFANZIA E PRIMO CICLO" ANDIS – 29, 30 SETTEMBRE 2012	2012/13	2 GIORNI	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	CONVEGNO REGIONALE "VALUTARE PER PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ EDUCATIVA DELLE SCUOLE" ANDIS – 27 NOVEMBRE 2012	2012/13	1 GIORNO	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO "DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO" FORUM REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA" - 26 GENNAIO 2013	2012/13	1 GIORNO	8%
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	CONFERENZA DI SERVIZIO "VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE …" USR PIEMONTE – 7 FEBBRAIO 2013	2012/13	1 INCONTRO	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	CONVEGNO NAZIONALE "VALUTARE, VALUTARSI E POI? UN CIRCOLO VIRTUOSO PER APPRENDERE" ANDIS – 15, 16 MARZO 2013	2012/13	2 GIORNI	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE IN-

							DICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARI "INDICAZIONI NAZIONALI 2012 PER IL CURRICOLO" USR PIEMONTE - MARZO/MAGGIO 2013	2012/13	6 INCONTRI	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	CONVEGNO REGIONALE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE" ANDIS – 18 APRILE 2013	2012/13	1 INCONTRO	8%
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO "INDICAZIONI NAZIONALI AL VIA …" ASSOCIAZIONE GESSETTI COLORATI – 4 OTTOBRE 2013	2013/14	1 INCONTRO	6%
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	SI	NO	SI	INCONTRI SULLE INDICAZIONI NAZIONALI ORGANIZZATI DAL CIDI TORINO E DALL'UNIVERSITA'	2012/13	10 ORE	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	SI	RETE MUSICA (IN RETE CON LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE)			
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	NO	GLOTTOLOGIA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI (FORMAZIONE RICORRENTE)	2007/08 2009/10 2010/11	DA 16 A 20 ORE	50%
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	NO	SI	STAGE DI FORMAZIONE E PROGETTAZIONE "FARE PER CAPIRE, METODOLOGIE DIDATTICHE A CONFRONTO" LA CASA DEGLI INSEGNANTI – 14, 15, 16 SETTEMBRE 2012	2012/13	3 GIORNI	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	NO	SI	SI	PROGETTO CUR.VE.: CURRICOLI VERTICALI (LINGUA ITALIANA E MATEMATICA), IN RETE PROGETTO BIENNALE	2011/12 2012/13	20+ 20	12%

GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	SI	NO	SI	CORSO DI FORMAZIONE "IDEE PER UN CURRICOLO DI MATEMATICA DALL'INFANZIA ALLE SUPERIORI" CESEDI – 3, 10 FEBBRAIO 2012	2011/12	2 INCONTRI	REFERENTE VALUTAZIONE E NUOVE INDICAZIONI
ALTRO	SI/NO	SI/NO	SI/NO				

RICERCA-AZIONE	RIVOLTA A DOCENTI DI PIÙ ORDINI DI SCUOLA	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO	DURATA	% DEI DOCENTI PARTECIPANTI
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SINGOLA SCUOLA	NO	PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI RICERCA AZIONE INTERDISCIPLINARE IN COFINANZIAMENTO (AZIONI A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI) SU: "CAPIRE IL TESTO DEI PROBLEMI" "COMPRENDERE LE CONSEGNE ORALI E SCRITTE" "POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' LOGICO – LINGUISTICHE" "POTENZIAMENTO DEL LESSICO"	2009-10 2010-11 2011-12 2012-13	20 ORE PER PROGETTO	21%
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	PROGETTO CUR.VE : CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12	GENNAIO/MAGGIO 2012	12%
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	RETE AVIMES "INTRODUZIONE AL NUCLEO CONCETTUALE: DATI E PREVISIONI" "VALUTARE E MIGLIORARE IN LINGUA ITALIANA"	2012-13	OTTOBRE/DICEMBRE 2012	9%
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	SI	PROGETTO CUR.VE.: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13	SETTEMBRE 2012 / MAGGIO 2013	8%
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI (ES. M@TABEL, PQM, POSEIDON, ISS,…)	SI/NO				

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO
CREAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	DAL GENNAIO 2013 LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, OLTRE AD ESSERE ORGANIZZATA IN MODO ORIZZONTALE, PER DIPARTIMENTO, AVVIENE IN QUATTRO MOMENTI CONCORDATI, PIÙ ALTRI DETTATI DALLE ESIGENZE, IN VERTICALE. **SETTEMBRE** - PER CONCORDARE LE LINEE GENERALI DEI PROGETTI CURRICOLARI E ORGANIZZARE LE PROVE DI INGRESSO; **OTTOBRE/NOVEMBRE** - PREPARAZIONE PER LA LETTURA DEI DATI INVALSI, QUINDI DISCUSSIONE SUI PROCESSI (QUADRI DI RIFERIMENTO) IN DIPARTIMENTO ALLARGATO (TUTTI GLI INSEGNANTI DELL'AMBITO UMANISTICO, TUTTI GLI INSEGNANTI DELL'AMBITO SCIENTIFICO); **GENNAIO (FINE PRIMO QUADRIMESTRE)** - PUNTO DELLA SITUAZIONE E COSTRUZIONE PROVE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO; **APRILE** - VERIFICA DEI PROGETTI E CURRICOLI, PREPARAZIONE PROVE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO. **MOMENTI DETTATI DA SPECIFICHE ESIGENZE –** ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE: LETTURA E ANALISI DELLE NUOVE INDICAZIONI, PROGETTAZIONE PER COMPETENZE, DEFINIZIONE DEGLI STANDARD MINIMI RICHIESTI A LIVELLO DI CONOSCENZE E COMPETENZE, CONCORDARE SCELTE METODOLOGICHE COMUNI (LA FORMAZIONE È AVVENUTA IN MOMENTI COLLEGIALI E IN DIPARTIMENTI ALLARGATI).	2012/13 2013/14
ORGANISMO DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	DIRIGENTE DIDATTICO FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO DIDATTICO	
DOCENTI INCARICATI DI COMPITI CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO DIDATTICO E COMMISSIONE FORMATA DA UN DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA E DUE DELLA SCUOLA PRIMARIA. DUE DOCENTI PER OGNI INTERCLASSE. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ (IN ALCUNI MOMENTI). GRUPPO **GLI** (IN ALCUNI MOMENTI).	

SCUOLA N.4 *NOME SCUOLA* **GIAN BATTISTA VIOTTI C. VERCELLI 141/6 TORINO**

INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE	DA SOGGETTI ESTERNI ACCREDITATI / QUALIFICATI PER LA FORMAZIONE DOCENTI (MIUR, USR, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI DISCIPLINARI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, …)	ORGANIZZATI E GESTITI ALL'INTERNO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA, EVENTUALMENTE CON LA CONSULENZA ESPERTO ESTERNO	RIVOLTI A DOCENTI DI PIÙ GRADI DI SCUOLA	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO	DURATA	% DI DOCENTI PARTECIPANTI SULL'ORGANICO DI FATTO
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARI "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" USR PIEMONTE – MARZO/MAGGIO 2013	2012-2013	MARZO/MAGGIO 2013	
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE / SEMINARI	SI	SI	SI	RETE PER I CURRICOLI VERTICALI – PERCORSO IN RETE CON CIDI TORINO, MCE, LEND	2008-2009	ANNO SCOLASTICO	
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	NO	SI	NO	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	2012-2013	APRILE/OTTOBRE	100%
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	NO	RETE MUSICA MIRE (IN RETE CON LE SCUOLE MUSICALI)			
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	SI	RETE MUSICA (IN RETE CON LE SCUOLE DELLA CIRCOSCRIZIONE)			
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	NO	SI	NO	COMMISSIONE NUOVE INDICAZIONI	2008-2009	ANNO SCOLASTICO	10%
GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	NO	SI	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI (LINGUA ITALIANA E MATEMATICA), IN RETE PROGETTO BIENNALE	2011-12 2012-13	20+20	

ALTRO	SI	SI	SI	RETE CONTRO IL DISAGIO (NUCLEO DI PROSSIMITÀ)	2012-13		

RICERCA-AZIONE	RIVOLTA A DOCENTI DI PIÙ ORDINI DI SCUOLA	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO	DURATA	% DEI DOCENTI PARTECIPANTI
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SINGOLA SCUOLA	NO	AZIONI A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI: PROGETTO TUTOR E PEER EDUCATION (IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE SUPERIORI)	2009-10 2010-11 2011-12 20012-13		
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13		
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13		
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI (ES. M@TABEL, PQM, POSEIDON, ISS,…)	SI	FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE USO E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI CON LA LIM	2010-11 2011-12		

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE	BREVE DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO
CREAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	NELLA SCUOLA SI LAVORA PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (TUTTE LE DISCIPLINE)	DAL 2007 AD OGGI
ORGANISMO DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	OGNI DIPARTIMENTO HA UN REFERENTE(RESPONSABILE)	
DOCENTI INCARICATI DI COMPITI CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	COORDINATORI DI CLASSE FS INTERCULTURA, FS CONTINUITÀ. FS DISAGIO E DISABILITÀ, FS PROGETTAZIONE E POF, FS TECNOLOGIE REFERENTI DI PROGETTO	

SCUOLA N.5 **I.C. LEONARDO DA VINCI – VIA DEGLI ABETI 13 – TORINO**

INFORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE	Da soggetti esterni accreditati / qualificati per la formazione Docenti (MIUR, USR, Università, Associazioni disciplinari, Associazioni professionali, …)	Organizzati e gestiti all'interno della istituzione scolastica, eventualmente con la consulenza esperto esterno	Rivolti a docenti di più gradi di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% di docenti partecipanti sull'organico di fatto
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	NO	SI	SEMINARIO "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" FORUM REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA" – 26 GENNAIO 2013	2012-2013	1 GIORNO	2%
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	Sì	NO	Sì	SEMINARI "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" USR PIEMONTE – MARZO/MAGGIO 2013	2012-2013		
Partecipazione a CONFERENZE / SEMINARI	SI	SI	SI	RETE PER I CURRICOLI VERTICALI – PERCORSO IN RETE CON CIDI TORINO, MCE, LEND	2008 - 2009	ANNO SCOLASTICO	2%
GRUPPI DI LETTURA DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	SI	NO	SI	INCONTRI SULLE INDICAZIONI NAZIONALI ORGANIZZATI DAL CIDI TORINO E DALL'UNIVERSITA'	2012 - 2013	10 ORE	2%
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SI	SI	SI	RETE MUSICA (IN RETE CON LE SCUOLE PRIMARIE DELLA CIRCOSCRIZIONE)			
GRUPPI DI RICERCA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE	SÌ	SI	SÌ	PQM PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA	2009/10 2010 /11 2011/12	30 ORE	3%
GRUPPI DI RICERCA SUL CURRICOLO VERTICALE	NO	SI	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI (LINGUA ITALIANA E MATEMATICA), IN RETE PROGETTO BIENNALE	2011 – 12 2012 - 13	20 H + 20 H	3%
GRUPPI DI LAVORO SU ITALIANO LINGUA 2	NO	SI	SI	L'INTEGRAZIONE E LA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI	2007/08 2008/09 2009/10 2010/11 2011/12 2012/13	20 H CA. OGNI ANNO	20%

RICERCA-AZIONE	Rivolta a docenti di più ordini di scuola	Breve descrizione	Anno scolastico	Durata	% dei docenti partecipanti
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SINGOLA SCUOLA	SÌ	PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI RICERCA AZIONE INTERNE AI CORSI SU: "CLASSI APERTE " "ASCOLTO E COMPRENSIONE" "UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE"	2009-10 2010-11 2011-12 2012-13	VARIA	25%
PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICERCA CURRICOLARE, FINANZIATI E REALIZZATI DALLA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13	GENNAIO 2012- MAGGIO 2012	10%
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	SI	PROGETTO CUR.VE: CURRICOLI VERTICALI LINGUA ITALIANA: COMPETENZE DI ASCOLTO MATEMATICA: SPAZIO E NUMERO	2011-12 2012-13	SETTEMBRE 2012 – MAGGIO 2013	10%
SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI (es. M@tabel, PQM, Poseidon, ISS,…)	SI	PQM USO E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI CON LA LIM	2009-10 2010-11 2011-12	IN ITINERE	10%

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE	Breve descrizione	Anno scolastico
CREAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	FIN DALL'A.S. 2007/2008 SI SONO COSTITUTITI I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI CHE SI RIUNISCONO ALMENO 4 VOLTE NELL'ANNO SCOL. IL FUNZIONAMENTO È MISTO (SC.INFANZIA, SC, PRIMARIA, SC. SEC. 1° GRADO) O PER ORDINE DI SCUOLA SECONDO LE ESIGENZE INDIVIDUATE.	DAL 2007-08 A TUTT'OGGI
ORGANISMO DI COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	NOMINA DI COORDINATORI DEI GRUPPI - FUNZIONI STRUMENTALI (IN PARTICOLARE LA FS SUL POF) STAFF DIDATTICO DI PRESIDENZA	DAL 2007-08 A TUTT'OGGI DAL 2012-13
DOCENTI INCARICATI DI COMPITI CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO	COORDINATORI DEI CONS. DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE FS REFERENTI DI PROGETTO	DAL 2007-08 A TUTT'OGGI

PROGETTO di formazione e ricerca in rete:
BARRIERA: COESISTENZA E CONTRASTO (*)

Descrizione del percorso che si intende realizzare

Il percorso può essere di durata pluriennale, fermo restando che al termine del primo anno deve essere presentato un prodotto compiuto del lavoro svolto fino a quel momento.

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sotto indicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto scegliere **almeno** una voce in ciascuna delle due colonne (evidenziare con colore GIALLO).

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
• CULTURA SCUOLA PERSONA • PROFILO DELLO STUDENTE • **CURRICOLO VERTICALE** • DIDATTICA PER COMPETENZE • AMBIENTE DI APPRENDIMENTO • VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • INCLUSIONE • COMPETENZE DIGITALI • COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	• CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA) • ITALIANO • LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA • STORIA • GEOGRAFIA • MATEMATICA • SCIENZE • MUSICA • **ARTE E IMMAGINE** • EDUCAZIONE FISICA • TECNOLOGIA

ALTRA EVENTUALE OPZIONE
☐ IL PROGETTO COINVOLGE L'IRC (DPR 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

(*) Il titolo intende rappresentare la corrispondenza tra uno dei principali connotati del territorio (la Barriera) e uno dei possibili criteri per un approccio esplorativo della sua complessità socio-culturale-ambientale: una scelta emblematica per tracciare una cornice coerente con le Indicazioni in cui inserire la riflessione e la ricerc-azione previste dal progetto.

a) RACCOLTA E LETTURA DEI BISOGNI FORMATIVI

STRUMENTI utilizzati per raccogliere i bisogni	DESCRIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI EVIDENZIATI
Questionari di valutazione del Pof	Richiesta di formazione sulle metodologie per lavorare per competenze. Richiesta di formazione sui processi. Richiesta di una formazione/ricerca sulle pratiche standardizzate della documentazione didattica quotidiana e dei progetti.
Rapporto di autovalutazione della scuola	Costruzione di un curricolo verticale di scuola e di classe. Potenziamento dei nuclei di apprendimento delle discipline, di alcune micro competenze e competenze trasversali.
Questionari di autovalutazione dei docenti	Esigenza di condividere pratiche di valutazione formativa; necessità di rileggere le esperienze didattiche precedenti alle Indicazioni e individuarne linee di continuità; necessità di gestire le risorse umane in coerenza con gli obiettivi della scuola.
Indagine iniziale dei Collegi	Necessità di riflessione sugli ambienti di apprendimento, sulle metodologie per il lavoro per competenze, su strategie inclusive e di intercultura; necessità di confronto, attraverso la ricerca - azione e la ricerca - formazione, sulle competenze di cittadinanza; necessità di capire come i nuclei fondanti delle Indicazioni debbano ispirare la pratica didattica quotidiana.
Lettura critica dei dati INVALSI e analisi dei processi	Bisogno di: - Analisi dei QdR - Confronto sui nuclei fondanti delle discipline - Confronto sulle connessioni tra nuclei delle diverse discipline - Analisi dell'errore per rivedere i processi messi in atto dall'alunno e modificare le strategie didattiche e di approccio metodologico - Porre l'attenzione sui dati di contesto territoriale, per far sì che strategie mirate trasformino i punti critici in elementi di forza.

BISOGNO PRIORITARIO INDIVIDUATO DALLA RETE

La scelta dei due argomenti del progetto risponde all'esigenza di "dare senso a ciò che è stato fatto e a ciò che si sta facendo" nelle scuole della rete, privilegiando un'azione di formazione/ricerca che mira a scardinare le consuetudini e i preconcetti e a spostare il focus dell'attenzione sulle competenze trasversali, sulla metodologia laboratoriale, su come strutturare il processo conoscitivo, su come analizzare il rapporto elaborativo nelle competenze trasversali (es.: cosa vuol dire osservare, cosa vuol dire descrivere, cosa vuol dire cogliere relazioni tra fenomeni).
L'arte diventa PRE-TESTO per individuare, attraverso il discorso focalizzato sull'oggetto-testo artistico (il TERRITORIO-ambiente BARRIERA DI MILANO esplorato-letto nella sue componenti estetiche e strutturali attraverso la chiave osservativa di "COESISTENZA e di CONTRASTO"), alcuni e-

lementi di metodo e di declinazione delle competenze, riconoscibili nelle diverse discipline; il tipo di approccio mediato dall'esperto diventa un modello trasferibile (in ogni ambito disciplinare) per riflettere sulla disciplina e confrontarsi sulle metodologie attive e cooperative.

b) OBIETTIVI DEL PROGETTO

Acquisire strumenti di lettura delle scelte metodologiche e delle azioni didattiche rispetto alle competenze trasversali, al profilo di uscita dello studente e ai nuclei fondanti delle discipline e ~~del~~le loro interconnessioni.
Ricomporre la diversità dei curricoli e di sperimentazioni delle scuole della rete attraverso la rielaborazione delle tematiche trasversali e la riflessione sull'approccio metodologico e laboratoriale.
Collegare le tematiche della formazione/ricerca con aspetti di riqualificazione del territorio già oggetto di percorsi di ricerca e studio e di esperienze didattiche di questi ultimi anni.

c) SCELTE ORGANIZZATIVE sulle attività del percorso

(incontri seminariali, lavori di gruppo, attività laboratoriali, eventuali lavori on-line, studio personale e di approfondimento, …)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE E FINALITA'	N.ORE
Incontri seminariali e in forma di laboratorio esplorativo	Presentazione del percorso – formazione specifica: Osservazioni e analisi in situ di un contesto aulico; osservazioni e analisi a confronto di luoghi del territorio Barriera di Milano; elaborazione di un modello di riflessione e di strutturazione del processo esplorativo/osservativo e delle relative pratiche conoscitive	**15**
Lavori di gruppo	Progettazione della sperimentazione con trasposizione del modello metodologico evinto dall'esperienza formativa-laboratoriale; confronto in itinere; organizzazione della documentazione; elaborazione di materiali per la presentazione ai Collegi.	**6**
Attività laboratoriali	Ricerca azione e ricaduta sulle classi con la progettazione di una unità operativa inquadrata in un contesto disciplinare o interdisciplinare, in relazione all'ordine scolastico di appartenenza della classe/sezione che sperimenta	**10**
Elaborazione personale	Documentazione del percorso progettuale, didattico e di valutazione ed elaborazione personale dell'esperienza formativa e di ricerca-sperimentazione sia da parte del GRUPPO INSEGNANTI coinvolto nella sperimentazione, sia da parte del FORMATORE.	**4**

d) ATTIVITA' (DIDATTICHE E NON) COERENTI CON LE TEMATICHE TRASVERSALI E LE DISCIPLINE SOPRA INDICATE

DIDATTICHE / NON DIDATTICHE (indicare)	DESCRIZIONE
Non didattica	Costruzione cooperativa di strumenti per riflettere sugli atteggiamenti, e sulle scelte metodologiche, a partire dalla verifica delle pratiche in atto
Didattica	Focalizzare l'attenzione, attraverso una "chiave osservativa" (nel nostro caso "Coesistenza e contrasto"), sulle relazioni tra fenomeni, sulle azioni che possono indicare e sviluppare le trasformazioni di pensiero, permettere la reticolarità e l'assunzione di diversi punti di vista (personali e disciplinari) nei confronti di varie tipologie testuali (della realtà e della produzione intellettuale e culturale); ad es: comprensione e interpretazione dei testi orali e scritti, il concetto di spazio, di ordine e di grandezza nella matematica, il concetto di evoluzione nelle scienze naturali e così via per diversi ambiti disciplinari.
Sperimentazione didattica nelle classi	Applicazione del modello di lavoro sperimentato nel gruppo di formazione/ricerca e di documentazione delle attività (10 classi della rete). In ogni classe o sezione di scuola dell'infanzia, verrà attivata una "micro"-sperimentazione su contenuti e attraverso argomenti pertinenti alla disciplina, area disciplinare o campo di esperienza in carico all'insegnante o al team sperimentatore. Tutte le sperimentazioni avranno in comune il modello metodologico e la finalità in termini di competenze trasversali (specifiche in vece quelle disciplinari) in modo da essere confrontabili nella differenza. Si ribadisce dunque la funzione di **pre-testo**, pur non escludendo una sperimentazione specifica, della disciplina Arte e Immagine scelta come **tema formativo**.

e) RISULTATI ATTESI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Strumenti per l'insegnante	Griglie e questionari di autovalutazione; griglie e schemi di raccolta dati e di osservazione degli alunni.
Atteggiamento	Dell'insegnante perché lo sia degli allievi: capacità di - porre e porsi domande e di riflettere sull'esperienza (durante e alla fine del processo) - formulare ipotesi all'interno del processo di relazione interpretativa dei testi oggetto dell'esplorazione co-noscitiva - individuare collegamenti tra i fenomeni osservati e tra processo e risultati (dimensione meta-cognitiva).

f) VALUTAZIONE IN ITINERE E AL TERMINE - valutazione del percorso formativo

IN ITINERE/ TERMINE	STRUMENTI	FINALITA'	DESCRIZIONE
In itinere	**Domande di feedback**	Monitoraggio per l'autovalutazione e la ri-progettazione	Confronto e riorganizzazione delle risposte rispetto ai processi attivati e alle strategie attuate
In itinere	**Questionario di autova-lutazione**	Monitoraggio per l'autovalutazione e la ri-progettazione	Confronto e riorganizzazione delle risposte rispetto ai processi attivati e alle strategie attuate
In itinere	**Diario di bordo, note sul campo**	Monitoraggio per l'autovalutazione e la ri-progettazione	Fissare dei momenti e delle situazioni per favorire la riflessione.
Termine	**Relazione**	Analisi dei punti di criticità e di positività del percorso	Confronto e rielaborazione delle esperienze

g) PRODOTTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Prodotto finale da presentare ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali. [2]

(Attività e materiali didattici, pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi, relazione scritta, Presentazione PowerPoint, Descrizione di attività didattiche, Registrazioni video o audio, altro) .

TIPOLOGIA DEL PRODOTTO	DESCRIZIONE	FINALITA'
Relazioni scritte	Elaborazione del percorso e delle esperienze	Costruire un modello di sperimentazione, riflessione e riorganizzazione del curricolo valorizzando la rappresentazione narrativa
Fotografie e registrazioni video	Costruzione della documentazione	Documentazione delle fasi di lavoro
Presentazioni multimediali	Presentazione dei percorsi effettuati con le classi	Ricostruzione del percorso per la documentazione finale e la presentazione ai Collegi

[2] Da inviare per posta elettronica all'USR e ad uno dei membri del Comitato Scientifico Nazionale oppure a info@indicazioninazionali.it
(come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; altrimenti tramite link ad un server di storage gratiuto (dropbox, Google Drive, SkyDrive, ICloud,…)

Costruzione di un modello	Elaborazione di un modello di riferimento per la rilettura delle esperienze di curricolo e di tipo didattico	Rielaborazione del percorso e strutturazione di un modello interpretativo comune

h) DIFFUSIONE DEI PRODOTTI

(sito della scuola, depliant, mostre, incontri dedicati , …)

MODALITA'	**TEMPI**
Siti delle scuole della rete	In itinere, A.s. 2013- 2014
Seminario conclusivo e workshop	Settembre 2014
Pubblicazioni	Settembre 2014

i) RICADUTA DEL LAVORO DI FORMAZIONE – RICERCA sulle classi

MODALITA'	TEMPI
Riflessione sulle proprie pratiche	MARZO - APRILE 2014
Osservazione degli atteggiamenti degli alunni	FEBBRAIO - APRILE 2014

j) ESTENSIONE DELLA FORMAZIONE – RICERCA ai docenti non direttamente coinvolti nella formazione-ricerca

MODALITA'	TEMPI
SEMINARIO E WORKSHOP	Settembre 2014
CONDIVISIONE DI RIFLESSIONI E MODELLI	Da Settembre 2014

k) INFORMAZIONE SUL PROGETTO ALLA COMUNITA' DELLA RETE (compresi i genitori)

MODALITA'	TEMPI
Incontri nei collegi	Febbraio 2013
Incontro seminariale sui risultati	Giugno 2014

I) STRUMENTI E FORME PER LA CONDIVISIONE DEL PERCORSO (riunioni di dipartimento, collegi congiunti, …)

STRUMENTI E FORME	TEMPI
Siti delle scuole	**Marzo – giugno 2014**
Riunioni di collegi	**Tutto il periodo del percorso**
Sito nazionale	**Marzo – giugno 2014**

m) PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA

ATTIVITA' (indicare tutte le fasi del percorso)	Ottobre 2013	Novembre 2013	Dicembre 2013	Gennaio 2014	Febbraio 2014	Marzo 2014	Aprile 2014	Maggio 2014	Giugno 2014	Sett - dic 2014	Genn - mar 2015	Apr - Giu 2015	.....	.....	.....
PROGETTAZIONE DEL PERCORSO	X														
FORMAZIONE					X	X									
PROGETTAZIONE DIDATTICA						X	X								
SPERIMENTAZIONE CON LA CLASSE						X	X								
DOCUMENTAZIONE E PUBLICIZZAZIONE								X	X						
DISSEMINAZIONE										X	X				
ALTRO …															

Data: 11 novembre 2013

Il Dirigente Scolastico
della scuola capofila

Dott.ssa Annunziata Del Vento